

SERFER SpA
 Servizi Ferroviari e Rotabili

Roma, 1 ottobre 2009

Prot. J1225/SE.09-fb

RACCOMANDATA A/R ANTICIPATA CON FAX



Spett.le
TRENTALIA S.p.A.
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 Roma
 Fax 06 - 44106300
 Amministratore Delegato
Alla c.a. Ing. Vincenzo Soprano

Spett.le
TRENTALIA S.p.A.
 Direzione Acquisti
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 Roma
 Fax 06 - 44102967
Alla c.a. Dr.ssa Luciana Perfetti

Spett.le
TEAM SERVICE
 P.zza Attilio Pecile, 45
 00154 Roma
 Fax 06 - 57095400

Spett.le
Fitt-CGL
Nazionale/Regionale
 Fax 06-44243164/4467220

Fitt-CISL
Nazionale/Regionale
 Fax 06-44286342/77265848

UIL ULTRASPORTI
Nazionale/Regionale
 Fax 06-86207747/76965066

SALPAS-ORSA
Nazionale/Regionale
 Fax 06-491713

UGL-Ferr.
Nazionale/Regionale
 Fax 06-44361092/44105216

FAST-Ferrovie
Nazionale/Regionale
 Fax 06-89535976



Oggetto: Gara a procedura negoziata per l'affidamento in appalto dei Servizi di pulizia del materiale rotabile e degli impianti industriali di Trenitalia S.p.A. (GUUE n.2008/S 142-190852 del 24/07/2008) - Cambio appalto Lotto 3 Lazio Divisione Passeggeri N/I.

Siamo venuti incidentalmente a conoscenza della presenza di un verbale di accordo di cambio appalto sottoscritto in data 29.09.09, durante un incontro, a cui la scrivente non è stata nemmeno invitata, tra la Team Service e le OO.SS. regionali del Lazio Filt Cgil, Fit Cisl, UIL Ultrasporti, Salpas Orsa, UGL.

L'O.S. FAST Ferrovie, pur avendo partecipato all'incontro, si rifiutava di sottoscrivere l'accordo di cambio appalto verbalizzando che l' "accordo non rispetta l'art. 7 dell'accordo di cambio appalto (omissis) le strutture territoriali hanno avuto mandato dalle segreterie nazionali a trovare il criterio di assegnazione delle maestranze e non quello di cernita dei nomi, sottoposti in visione dell'azienda unilateralmente prima dell'inizio dei lavori".

Si fa presente che per giurisprudenza costante l'accordo di cambio appalto deve essere sottoscritto tra azienda cedente e azienda subentrante alla presenza delle OO.SS.

In questa circostanza, obiettivamente singolare, sembrerebbe invece che la presenza e l'accordo dell'azienda cedente sia un aspetto assolutamente superfluo e privo di significato.

Il verbale nel fare riferimento al precedente verbale sottoscritto in data 21.09.09 tra la subentrante e le OO.SS. nazionali di settore, a noi a tutt'oggi mai formalmente trasmessoci, sancisce un numero di unità oggetto del cambio appalto in linea con quanto previsto dal suddetto verbale, numero già contestato nella ns. precedente missiva, ed allega un elenco di personale degli impianti di nostra competenza: Roma Parco Prenestino e Roma Termini assolutamente fantasioso ed affatto rispondente a quello effettivo da noi trasmessovi con la ns. del 23.09.09.

Con la presente, nel ribadire le contestazioni esposte nella ns. lettera-diffida, a cui peraltro non abbiamo ricevuto alcun cenno di riscontro, facciamo presente che i soggetti interessati hanno proseguito nel mantenere una condotta gravemente lesiva dei nostri interessi di cui evidentemente ciascun soggetto verrà chiamato a risarcire i danni; infatti nell'incontro tenutosi in data 29.09.09 oltre a non aver previsto la nostra partecipazione in qualità di azienda cedente non si è voluto in alcun modo tenere conto dell'elenco allegato alla ns. lettera-diffida succitata.

La subentrante ha ritenuto di poter scegliere i nominativi da assumere a sua completa discrezione, circostanza peraltro confermata anche dalla verbalizzazione sopra riportata dell' O.S. FAST Ferrovie ed in completo dispregio di quanto previsto dall'accordo quadro allegato alla lettera di invito della gara all'articolo 19 4°cap. che recita "l'appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione del servizio - e se cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori- l'accordo di settore per la confluenza nel ccnl delle attività ferroviarie stipulato in data 19.11.2005 ivi compreso quanto previsto

SERFER SpA
Servizi Ferroviari e Rotabili



*in materia di cambio appalto dall'articolo 2 dell'accordo di settore medesimo"che
giòva ripetere recita: "in caso di cambio appalto sarà garantito il passaggio diretto
di tutti i lavoratori occupati all'atto della pubblicazione del bando di gara delle
attività oggetto dell'appalto dall'impresa cessante all'impresa subentrante".*

In particolare si rileva che secondo quanto si legge nell'accordo nell'impianto di Roma Termini, dove da programma di gara è prevista la pulizia di almeno un treno giornaliero, la subentrante avrebbe paradossalmente previsto il passaggio diretto di 1 sola unità di organico, corrispondente a 0,66 presenze giornaliera in luogo delle 6 unità previste dall'attuale organizzazione della scrivente. Riteniamo superfluo sottolineare che evidentemente non potrà essere tollerata la presenza di personale estraneo ai dipendenti già impegnati in quelle attività ed in quell'impianto.

Per inciso si ribadisce che nel verbale non viene fatto alcun cenno alla presenza dei 52 lavoratori indiretti, di cui all'elenco allegato alla ns. del 23.9.09. Nel contempo si fa presente che dalla data del 01.10.2009 la scrivente ha già formalmente disdetto il subappalto con la società Sprinter Soc. Coop. per le attività oggetto del lotto.

Distinti saluti.